



COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO
Città Metropolitana di Bologna

**REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA
ASSOCIATO "REMO FERDORI"**

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.03.2018)

SOMMARIO

ART. 1 – FINALITA’	Pag. 3
ART. 2 – LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	Pag. 4
ART. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA, CALENDARIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO	Pag. 4
ART. 4 – AMMISSIONI	Pag. 4
ART. 5 – INSERIMENTO	Pag. 5
ART. 6 – DOMANDA DI ISCRIZIONE	Pag. 6
ART. 7 – PUBBLICAZIONE DEI BANDI PER LE ISCRIZIONI AL NIDO D’INFANZIA ASSOCIATO	Pag. 6
ART. 8 – GRADUATORIE	Pag. 6
ART. 9 – ACCOGLIENZA	Pag. 7
ART. 10 – FREQUENZA E DIMISSIONI	Pag. 7
ART. 11 – ASSENZE	Pag. 8
ART. 12 – ALIMENTAZIONE	Pag. 8
ART. 13 – PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	Pag. 8
ART. 14 – COMITATO DEL NIDO D’INFANZIA	Pag. 9
ART. 15 – ASSEMBLEA GENERALE	Pag. 9
ART. 16 – RAPPORTI NIDO – FAMIGLIE	Pag. 10
ART. 17 – PERSONALE	Pag. 10
ART. 18 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO	Pag. 10
ART. 19 – PIANO ECONOMICO E TARIFFE	Pag. 11
ART. 20 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	Pag. 11
ART. 21 – DISPOSIZIONI GENERALI	Pag. 13
ART. 22 – ENTRATA IN VIGORE	Pag. 13

ART. 1 – FINALITA'

La Legge Regionale n.° 19/2016, definisce il nido d'infanzia come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico con le seguenti finalità:

- *formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;*
- *cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;*
- *sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.*

Il nido d'infanzia si caratterizza pertanto, così come esplicitato nel Progetto Pedagogico, come una delle risposte possibili ai bisogni dei bambini e delle bambine per favorire il loro benessere e sostenere la loro crescita, nel rispetto dell'identità individuale di ognuno di essi, fornendo occasioni, interventi ed opportunità di sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

L'azione educativa è volta anche a sostenere le famiglie nell'esercizio della loro funzione educativa e di cura, offrendo loro un contesto esterno alla vita familiare, a cui poter affidare i loro bambini e le loro bambine con sicurezza e tranquillità, fornendo occasioni di scambio e confronto con operatori qualificati e con altri genitori.

Il nido d'infanzia si configura, inoltre, come elemento non secondario per il potenziamento della cultura dell'infanzia. In questa direzione il nido d'infanzia si caratterizza come una risorsa per prevenire, rimuovere o alleviare condizioni di svantaggio psicofisico e socio-culturale.

Per conseguire le finalità e gli obiettivi precedentemente elencati possono essere individuati moduli organizzativi e strutturali differenziati, anche rispetto ai tempi di apertura del servizio e alla loro ricettività, ferma restando l'elaborazione di specifici progetti pedagogici in rapporto ai diversi contesti organizzativi.

La progettazione educativa elaborata annualmente dalle educatrici in accordo con il coordinatore pedagogico, in conformità agli orientamenti espressi nel Progetto Pedagogico, permetterà di realizzare esperienze di apprendimento e di socializzazione personalizzate, in un contesto denso di comunicazione e di valenze relazionali, per permettere ai bambini e alle bambine di sviluppare

progressivamente identità, autonomia e competenza, così da affrontare con successo i loro compiti evolutivi.

ART. 2 - LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

L'attività del nido fa riferimento ai seguenti indicatori, esplicitati nel progetto pedagogico:

1. la valorizzazione di ciascun bambino e bambina come soggetto unico e irripetibile;
2. la valorizzazione del ruolo delle educatrici come punto di riferimento per assicurare a ciascun bambino e bambina il senso di sicurezza ed il contenimento emotivo di cui ha bisogno per sentirsi libero e fiducioso nelle relazioni con gli altri e per far fronte ai propri compiti evolutivi;
3. la valorizzazione di ciò che i bambini e le bambine fanno spontaneamente;
4. la valorizzazione della vita di gruppo;
5. la personalizzazione degli spazi e dei tempi;
6. il coinvolgimento delle famiglie.

ART. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA, CALENDARIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO

Il Nido d'Infanzia Associato è articolato in una o più sezioni ed eroga un servizio a tempo pieno o part – time e accoglie bambini e bambine con un età massima di trentasei mesi, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 8.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì con orari differenziati in relazione al servizio a tempo pieno o part – time.

Il servizio a tempo pieno funziona dalle ore 7.30 alle ore 17, con orario d'ingresso, di norma, dalle ore 7,30 alle ore 10.00 ed orario di uscita dalle ore 16,00 alle ore 17.00.

Il servizio part - time funziona dalle ore 7.30 alle ore 14.00, con orario d'ingresso, di norma, dalle ore 7,30 alle ore 10.00 ed orario di uscita dalle ore 12,00 alle ore 14.00.

Articolazioni organizzative o orarie diverse potranno essere assunte, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, con provvedimento del responsabile del servizio, sentito il parere del coordinatore pedagogico.

Il calendario è stabilito annualmente con provvedimento del responsabile del servizio, nel rispetto della disciplina contrattuale e tenuto conto degli indirizzi delle Amministrazioni Comunali a cui afferisce la gestione del Nido d'Infanzia Associato.

ART. 4 – AMMISSIONI

Hanno diritto di usufruire del nido d'infanzia i bambini in età compresa fra i 10 mesi e i tre anni, senza distinzione di sesso, religione o etnia, residenti nei Comuni a cui afferisce la gestione del Nido d'Infanzia Associato o in carico ad Enti appositamente convenzionati.

Qualora siano esaurite tutte le richieste dei residenti e restino posti disponibili, possono usufruire del nido anche i bambini residenti in Comuni firmatari di apposite convenzioni e, in subordine, in altri Comuni.

In relazione alle esigenze delle famiglie potranno essere accolti, previa programmazione annuale, anche bambini e bambine di età inferiore ai 10 mesi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa vigente.

Vengono favorite la frequenza e l'integrazione dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale, anche attraverso forme specifiche di collaborazione con soggetti pubblici o privati, finalizzate alla prevenzione del disagio e dell'emarginazione; in tali casi si fa riferimento alla vigente normativa statale e regionale, nonché agli accordi di programma sottoscritti dalle Amministrazioni Comunali a cui afferisce la gestione del Nido d'Infanzia Associato.

Le domande di ammissione saranno inserite, in base al punteggio assegnato in applicazione dei criteri di cui all'art. 20, in graduatorie distinte per tipologia di servizio (tempo pieno o part – time), approvate dal responsabile del servizio, sulla base delle quali saranno assegnati i posti disponibili nel Nido d'Infanzia Associato .

ART. 5 – INSERIMENTO

L'inserimento delle bambine e dei bambini ammessi, purché in regola con le vaccinazioni obbligatorie o che abbiano ricevuto un appuntamento dalla competente A.U.S.L. territoriale per regolarizzare le vaccinazioni, è programmato dagli educatori, in accordo con le famiglie, graduando i tempi di permanenza, con la presenza di almeno un genitore o di una figura di riferimento significativa, per il tempo necessario, secondo le indicazioni del coordinatore pedagogico e del personale educativo.

In corso d'anno l'accoglienza viene programmata, di norma, non oltre il mese di aprile di ciascun anno educativo, fatte salve particolari situazioni da valutarsi, compatibilmente con le esigenze organizzative, da parte del coordinatore pedagogico. Nel caso in cui il bambino presenti problemi di salute, o abbia necessità di seguire una dieta particolare, o di assumere farmaci durante la permanenza al nido, i genitori dovranno prendere accordi con la Pediatria di Comunità dell'A.U.S.L. territoriale, al fine di agevolare l'inserimento e la permanenza in comunità del piccolo.

ART. 6 – DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione deve essere compilata su apposito modulo e presentata entro il termine fissato in ciascun bando al proprio Comune di residenza, che provvederà ad inoltrarla al Comune di Borgo Tossignano, o in alternativa direttamente a quest'ultimo. Alla domanda potranno essere allegati certificati attestanti eventuali situazioni di handicap o di invalidità, sia della bambina o del bambino che dei componenti il nucleo familiare, ed eventuali attestazioni relative a particolari condizioni socio-familiari elencate nel successivo articolo 20. Nella domanda potrà essere espressa l'opzione per una sola ovvero per entrambe le tipologie di servizio (tempo pieno e part – time) in stretto ordine di preferenza e dovranno essere dichiarate le condizioni relative al nucleo familiare, utili ai fini della progressione in graduatoria. I bambini non ammessi per mancanza di posti alla tipologia di servizio prescelta, potranno essere accolti secondo l'ordine della graduatoria nell'altra tipologia di servizio, ferma restando la possibilità di presentare nuova domanda per la tipologia di servizio desiderata.

Scaduto il termine per la presentazione, i Comuni provvederanno tempestivamente ad inviare le domande al competente responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano, che istruirà le pratiche al fine dell'assegnazione del punteggio e della conseguente formazione delle graduatorie.

ART. 7 – PUBBLICAZIONE DEI BANDI PER LE ISCRIZIONI AL NIDO D'INFANZIA ASSOCIATO

Per ciascun anno educativo, di norma, viene pubblicato entro il mese di aprile un bando per le iscrizioni al nido d'infanzia, preordinato agli inserimenti che avranno luogo a partire dal successivo mese di settembre. In occasione di detto bando potrà essere presentata domanda di ammissione al servizio a tempo pieno o al servizio part – time per i bambini che compiono i 10 mesi entro il 31 ottobre dell'anno educativo di riferimento.

Eventuali domande presentate dopo la scadenza del bando saranno accolte, solo in presenza di posti disponibili, tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione. In caso di contemporanea presentazione di più domande si procederà assegnando un punteggio secondo i criteri di cui al successivo articolo 20.

ART. 8 - GRADUATORIE

Le graduatorie saranno pubblicate presso gli albi pretori dei Comuni a cui afferisce la gestione del Nido d'Infanzia Associato, per quindici giorni, durante i quali gli interessati potranno presentare

ricorso al responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano avverso il punteggio attribuito o la mancata collocazione nella graduatoria relativa al servizio richiesto (tempo pieno o part – time). Esaurite le richieste delle famiglie residenti nel territorio dei Comuni a cui afferisce la gestione del Nido d’Infanzia Associato, o in carico ad Enti appositamente convenzionati, qualora restino posti disponibili potranno essere ammessi, nell’ordine, bambini residenti in Comuni firmatari di apposite convenzioni e in altri Comuni.

Le domande di ammissione di bambini non residenti nei Comuni a cui afferisce la gestione del Nido d’Infanzia Associato saranno collocate in graduatorie distinte, sulla base dei criteri di cui all’art. 20. In caso di rinuncia, da presentarsi per iscritto, la domanda verrà cancellata dalla graduatoria in base alla quale era stata disposta l’ammissione.

ART. 9 – ACCOGLIENZA

L’accoglienza dei bambini ammessi, purché in regola con le vaccinazioni obbligatorie o che abbiano ricevuto un appuntamento dalla competente AUSL territoriale per regolarizzare le vaccinazioni, è programmata graduando i tempi di permanenza, in accordo con le famiglie e secondo le indicazioni del coordinatore pedagogico.

Gli inserimenti sono programmati, di norma, non oltre il mese di aprile di ciascun anno educativo, salve particolari situazioni da valutarsi da parte del responsabile del servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative e sentito il coordinatore pedagogico.

Di norma nel corso dell’anno educativo non sono ammessi trasferimenti da una sezione all’altra, fatte salve particolari situazioni da valutarsi da parte del responsabile del servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative e sentito il coordinatore pedagogico.

ART. 10 - FREQUENZA E DIMISSIONI

Si garantisce la permanenza dei bambini che compiono tre anni durante il periodo di frequenza al nido, di norma fino al termine dell’anno educativo, ovvero fino all’ammissione alla scuola dell’infanzia, qualora essa avvenga prima del compimento del terzo anno di età.

La famiglia può rinunciare in qualsiasi momento al servizio, compilando l’apposito modulo disponibile presso l’ufficio scuola comunale o presso il Nido d’Infanzia Associato.

Il responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano potrà altresì disporre la dimissione dei bambini che siano stati assenti, senza giustificati motivi, per oltre trenta giorni consecutivi.

ART. 11 - ASSENZE

Le assenze per motivi familiari devono essere comunicate con anticipo al personale educativo; in caso contrario vengono considerate assenze per malattia.

Le educatrici segnalano con sollecitudine ai genitori qualsiasi situazione ritenuta espressione di malattia, o che comunque comprometta la tranquilla permanenza dei bambini o delle bambine al nido.

E' necessario che al momento della riammissione al nido il bambino non presenti sintomi di malattia. Nel caso in cui il bambino sia stato allontanato per malattia, verrà riammesso alla frequenza con l'autocertificazione del genitore. Il bambino infortunato (portatore di gesso, bendaggi estesi, suture, ecc.), è ammesso alla frequenza del nido con il parere favorevole del Medico che ha in cura la patologia.

In caso di emergenza o urgenza non gestibili dagli educatori all'interno del nido, verranno avvisati tempestivamente i genitori e, se necessario, i servizi sanitari di pronto intervento. A tal fine i genitori, all'atto dell'iscrizione, hanno l'obbligo di indicare uno o più recapiti telefonici (madre, padre, nonni, ecc.).

Il personale educativo, così come previsto dalla vigente normativa, non è autorizzato alla somministrazione di alcun tipo di medicinale ai bambini e alle bambine, fatti salvi i casi previsti dalla vigente legislazione nazionale e regionale. In caso di malattie infettive, contagiose o di malessere, viene sospesa la frequenza secondo quanto previsto dalle direttive sanitarie per gli Asili Nidi, emesse annualmente dalla competente AUSL territoriale. Le medesime disposizioni vengono applicate per la riammissione.

ART. 12 - ALIMENTAZIONE

Il servizio di refezione si attiene alle tabelle dietetiche e alle indicazioni espresse dal dietista comunale e dalla competente AUSL territoriale. La dieta è curata tenendo conto dell'importanza di un'equilibrata alimentazione e del fabbisogno nutrizionale dei bambini. Per i bambini che devono seguire diete speciali o personali è richiesto un certificato sottoscritto dal pediatra recante la dieta consigliata.

Si garantisce il rispetto di diete derivanti da principi religiosi e/o ideologici delle famiglie.

ART. 13 – PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Il nido d'infanzia persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio.

La partecipazione si realizza mediante:

- il Comitato del nido d'infanzia
- l'Assemblea generale del nido d'infanzia

ART. 14 – COMITATO DEL NIDO D'INFANZIA

Il Comitato del nido d'infanzia è costituito da una rappresentanza delle seguenti componenti:

- genitori
- educatori

Esso è formato da 8 membri, di cui 4 designati dall'Assemblea generale tra i genitori e 4 designati dal personale educativo ed ausiliario, al proprio interno.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, in relazione ai temi trattati, il responsabile del servizio, il coordinatore pedagogico, il rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Borgo Tossignano.

Il Comitato elegge al proprio interno un Presidente, individuato fra i genitori, il quale presiede le riunioni. I rappresentanti dei genitori e del personale restano in carica per l'anno educativo di riferimento e sono rieleggibili.

Il Comitato si riunisce, di norma presso la sede del nido, ogni volta che lo ritenga opportuno.

La convocazione con l'indicazione degli argomenti da trattare è effettuata a cura del Presidente.

Il Comitato:

- viene informato sull'andamento delle attività del nido, alla cui realizzazione partecipa per quanto di specifica competenza;
- verifica l'adeguatezza e la funzionalità delle strutture, segnalando al responsabile del servizio eventuali inconvenienti e proponendo soluzioni;
- propone iniziative atte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita del nido e la sensibilizzazione delle famiglie ai problemi educativi.

Di ogni riunione del Comitato viene redatto, da una delle educatrici presente, un sintetico verbale.

ART. 15 – ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale è costituita da tutti i genitori dei bambini frequentanti e si riunisce almeno una volta all'anno. All'Assemblea partecipano gli operatori del nido d'infanzia; possono altresì parteciparvi il coordinatore pedagogico, il responsabile del servizio e il rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Borgo Tossignano.

L'Assemblea:

- elegge i propri rappresentanti in seno al Comitato;

- indica gli obiettivi prioritari a cui il Comitato deve attenersi nello svolgimento della sua funzione e ne verifica l'attività;
- viene informata sul programma annuale delle attività proposto dagli operatori del nido d'infanzia e ne verifica la realizzazione;
- propone incontri e dibattiti sui problemi della prima infanzia.

ART. 16 – RAPPORTI NIDO - FAMIGLIE

Per favorire la conoscenza ed il rapporto tra le famiglie ed il nido, al fine di promuovere e sostenere il percorso di crescita delle bambine e dei bambini, sono programmati colloqui individuali con i genitori all'inizio e nel corso dell'anno educativo e ogni qualvolta genitori ed educatori lo ritengano necessario. A detti incontri può partecipare anche il coordinatore pedagogico.

ART. 17 – PERSONALE

Il personale educativo in servizio presso il nido d'infanzia concorre, in sintonica coerenza con il Progetto Pedagogico, ai processi formativi dei bambini e delle bambine frequentanti il nido. Questa funzione si esplica attraverso:

- la programmazione e la realizzazione delle attività educative;
- l'assicurazione di cure adeguate ai bambini;
- il continuo aggiornamento professionale e culturale che si esplicita nella partecipazione ai piani di formazione permanente predisposti dal coordinatore pedagogico anche a livello intercomunale;
- la partecipazione ai collettivi e alle assemblee dei genitori;
- la verifica degli obiettivi e dei risultati.

La libertà di scelta del metodo educativo è un diritto degli educatori. Tale diritto viene esercitato nel rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine, così come meglio specificato nella Carta del Servizio e nel patto di corresponsabilità educativa, e attraverso il confronto con il coordinatore pedagogico e con i genitori titolari della primaria responsabilità educativa. Il personale educativo, i collaboratori ausiliari e gli atelieristi incaricati partecipano all'attività complessiva del nido prestando la necessaria collaborazione nei momenti appositamente individuati durante il confronto con il coordinatore pedagogico

Il corretto uso delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni del Servizio Educativo è responsabilità di tutto il personale.

ART. 18 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Le funzioni di coordinamento sono assicurate tramite un coordinatore pedagogico, al quale compete:

- la promozione della programmazione educativa degli interventi da parte degli operatori;
- la programmazione della formazione permanente funzionale alle esigenze degli operatori e degli utenti;
- un rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Borgo Tossignano e con il Coordinamento Pedagogico delle scuole dell'infanzia paritarie Fism per la realizzazione dei progetti di continuità nido-scuola dell'infanzia;
- la programmazione della gestione sociale e della partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi per l'infanzia;
- una progettualità riferita anche agli aspetti gestionali veri e propri che afferiscono, oltre che alla progettazione educativa, all'organizzazione del servizio e del personale, all'individuazione e verifica degli indicatori di qualità e quantità, ecc.
- la collaborazione all'attività regionale, circondariale e comunale inerente ai progetti di qualificazione della prima infanzia e di formazione per il personale educativo ed ausiliario;
- la collaborazione con i tecnici dell'AUSL e dell'ASP per gli aspetti di competenza di tali Servizi rispetto al nido d'infanzia;
- la promozione dei servizi per l'infanzia sul piano sociale e culturale, volta alla crescita dei bambini ed ai bisogni delle famiglie;
- la presenza ai collettivi del nido e alle iniziative rivolte ai genitori oltre che a riunioni, incontri o iniziative inerenti ai servizi per l'infanzia, secondo un programma prestabilito e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

ART. 19 – PIANO ECONOMICO E TARIFFE

Con il bilancio di previsione sono approvati il piano economico del servizio e le percentuali di copertura dei costi, nel rispetto dei quali vengono determinate le tariffe a carico degli utenti e le relative agevolazioni.

ART. 20 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il punteggio per la formazione delle graduatorie di ammissione sarà attribuito nel rispetto dei seguenti criteri, sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti e tenendo conto della situazione in essere alla data di scadenza di ciascun bando. Sono comunque fatti salvi gli esiti dei controlli effettuati dal responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano, sulla veridicità di quanto dichiarato.

Hanno diritto di precedenza:

1. I bambini portatori di handicap;
2. I bambini orfani di uno o di entrambi i genitori;
3. I bambini conviventi con un solo genitore (in seguito a provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità Giudiziaria);
4. I bambini appartenenti a nucleo familiare a rischio sociale (in questo caso la precedenza è subordinata alla presentazione di apposita relazione dell'Azienda Servizi alla Persona – ASP Circondario Imolese);
5. I bambini in affidamento eterofamiliare o preadottivo;
6. Il bambino il cui gemello risulti ammesso in base alla graduatoria del bando di riferimento.

Punteggi:

1) Per l'attività dei genitori:

Per ogni genitore con:

- sede di lavoro effettiva e prevalente nel territorio dei Comuni a cui afferisce la gestione del Nido d'Infanzia Associato.....2 PUNTI
- sede di lavoro effettiva e prevalente esterna al territorio dei Comuni a cui afferisce la gestione del Nido d'Infanzia Associato3 PUNTI

Quando entrambi i genitori svolgono attività lavorativa, escluso il caso di lavoro stagionale di uno o di entrambi, il punteggio risultante viene aumentato di 1 PUNTO.

Nel caso di lavoro all'estero per un periodo continuativo di almeno due mesi senza rientri, oppure di lavoro in trasferta (cioè permanenza totale diurna e notturna in località lontane dal Comune di residenza) per un periodo continuativo o cumulabile di almeno quattro mesi anche in Italia, il punteggio risultante viene aumentato di 1 PUNTO.

Per ogni genitore studente viene attribuito 1 PUNTO. Non sono cumulabili i punteggi della condizione di lavoratore con quella di studente.

2) Per condizioni socio-familiari:

- Separazione in atto tra i genitori, anche se non coniugati, o divorzio4 PUNTI
- Per ogni fratello o sorella di età inferiore a 3 anni3 PUNTI
- Per ogni fratello o sorella di età compresa fra i 3 e gli 11 anni2 PUNTI
- Per ogni familiare convivente con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% (in questo caso occorre presentare idonea certificazione medica).....2 PUNTI
- Per ogni fratello che già frequenta lo stesso nido e continuerà a frequentarlo nell'anno educativo a cui si riferisce la domanda1 PUNTO

- Bambino per il quale la domanda risulta essere rinnovata per precedente esclusione dalla sezione prescelta dovuta a mancanza di posti.....3 PUNTI

A parità di punteggio finale o di precedenza, vale il seguente criterio di priorità:

Bambino maggiore di età.

ART. 21 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, nonché i provvedimenti dell'Amministrazione Comunale e del responsabile del servizio, in materia di tariffe, formulazione delle graduatorie di ammissione e funzionamento del servizio.

ART. 22 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione con cui viene approvato ed abroga le disposizioni precedenti con esso incompatibili.